

L'economia si oppone all'iperregolamentazione della piazza finanziaria svizzera

Nella sua proposta in merito alla modifica della legge sul riciclaggio di denaro LRD (15.048) il Consiglio federale ha tentato per la terza volta di far passare in sordina la strategia del denaro pulito. Con il risultato che, per la prima volta nella storia recente della piazza finanziaria della Svizzera, tutti i principali partecipanti si sono ritrovati a raccomandare unanimemente, nella presa di posizione del settore economico, il rifiuto di questo inutile regime speciale limitato alla sola Svizzera. Come sostengono da anni alcuni protagonisti del mondo finanziario elvetico, l'eccessiva regolamentazione genera uno svantaggio competitivo sulla scena internazionale e l'indebolimento a lungo termine della piazza finanziaria trascina con sé l'intera economia svizzera, uno scenario che è ora stato accolto e riconosciuto da ampie fasce di pubblico.

Traendo ispirazione dalla quarta direttiva antiriciclaggio dell'UE, il Consiglio federale ha proposto che gli intermediari



Dr. iur. Josef Bollag
Vicepresidente dell'ARIF

finanziari sull'intero territorio svizzero non possano più accettare patrimoni non dichiarati. Questo approccio è irrealistico in quanto inapplicabile nella pratica dagli intermediari, sia perché essi non sono in grado di riconoscere nell'immediatezza i fondi non tassati, sia perché non possono comprovare con certezza se sono stati soggetti o meno a tassazione. Gli intermediari finanziari dovrebbero possedere conoscenze approfondite sui sistemi tributari di tutti i paesi, e in particolare i presupposti alla base di un eventuale obbligo fiscale, così come le numerose eccezioni. Impossibile.

Inoltre i clienti potrebbero essere coinvolti in procedure di valutazione, avere avviato trattative con le autorità fiscali o addirittura concluso accordi fiscali. Gli intermediari dovrebbero poter soppesare e documentare anche questi aspetti.

Gli intermediari non sono esperti in diritto tributario internazionale né al servizio delle autorità fiscali estere. Non possono assumersi funzioni di polizia. Nessun paese democratico al di fuori della Svizzera impone requisiti di questo genere agli intermediari finanziari.

Questa incertezza porterà di fatto a chiudere alla «maggior parte» dei clienti stranieri l'accesso al mercato finanziario svizzero poiché di fronte al minimo dubbio gli intermediari rifiuteranno la relazione con il cliente. (Si veda ad es. in Germania dove già un quarto della popolazione non può effettuare investimenti finanziari perché gli intermediari, per obbligo di diligenza, non possono più fornire consulenza a clienti privi di una specifica formazione in materia).

Una delle conseguenze è che i clienti dei mercati finanziari finiranno per rivolgersi a mercati illegali e alla criminalità organizzata, come si sta già verificando nell'erogazione di prestiti. In futuro, i clienti prenderanno sempre più in considerazione offerte provenienti da ambienti mafiosi, ignorando spesso chi si cela veramente dietro all'offerta di credito.

Perché allora il Consiglio federale cerca di apparire come «modello di virtù» legiferando a favore del denaro pulito? Perché ha sulla coscienza i peccati del passato, e cerca di cancellarli mediante un'iperregolamentazione? Quale che sia la ragione, l'economia svizzera ha dimostrato di essere in grado di difendersi, ora e in futuro. Una difesa di cui abbiamo disperato bisogno, perché la FATCA, regolamentazione a effetto unilaterale per la Svizzera, e la sua applicazione hanno confermato di fatto che noi non otteniamo nulla in contropartita e non ne traiamo alcun profitto. Nel frattempo, la maggior parte degli operatori dell'economia svizzera avrà ormai capito che ci troviamo in una situazione di concorrenza accanita, se non addirittura di guerra economica, cui possiamo affibbiare l'aggettivo «asimmetrico» o persino «ibrido». L'economia deve quindi sviluppare una strategia di reazione, se non si muovono i rappresentanti eletti dal popolo. Tuttavia, la Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio nazionale, con la sua raccomandazione di respingere la proposta del Consiglio federale, ha dimostrato di aver preso atto a maggioranza del problema e di aver agito tempestivamente.

SOMMARIO

- Programma di formazione 2015-2017
- Lotta contro il finanziamento del terrorismo
- Nuove condizioni di abilitazione
- Vigilanza orientata ai rischi
- Nuovi metodi di pagamento

COLOPHON

Newsletter: 2 numeri all'anno, distribuiti per mailing elettronico, tiratura su carta secondo necessità.

Editore: Association Romande des Intermédiaires Financiers (ARIF).

Responsabile redazione: Norberto BIRCHLER (direttore)

Redattori: Membri del Comitato dell'ARIF

Progettazione: Alain SAINT-SULPICE

Indirizzo: 8, rue de Rive - 1204 Ginevra

Tel. +41.22.310.07.35 **Fax** +41.22.310.07.39

Programma di formazione 2015-2017

2015 - 2016

E	24 September 2015	C	2 pm - 5 pm	Geneva	«Cross-border : Western Europe (selected countries)»
F	7 octobre 2015	CoD	13h30 - 17h30	Genève	Formation de base - CODE DE DEONTOLOGIE
F	5 novembre 2015	C	14h. - 17h. 17h. - 19h.	Genève Genève	«Financement du terrorisme» 17 ^{ème} Assemblée générale ordinaire de l'ARIF
F	1 décembre 2015	B	9h. - 17h.	Genève	Formation de base - LBA
F	20 janvier 2016	C	14h. - 17h.	Lausanne	«Mise en application des modifications LBA»
E	11 February 2016	CoD	1:30 - 5:30pm	Geneva	Basic training - CODE OF DEONTOLOGY
E	17 March 2016	B	9 am - 5 pm	Geneva	Basic training - MLA
I	13 aprile 2016	C	14 alle 17 ore	Lugano	«Implementazione delle modifiche della LRD»
D	14. April 2016	B	9 Uhr - 17 Uhr	Zürich	Grundausbildung - GwG
D	15. April 2016	C	9 Uhr - 12 Uhr	Zürich	«Umsetzung der GwG-Änderungen»
E	19 May 2016	C	2 pm - 5 pm	Geneva	«Implementation of the MLA amendments»
F	22 juin 2016	C	13h30 - 17h30	Lausanne	«Audits LBA et CoD»

2016 - 2017

F	21 septembre 2016	B	9h. - 17h.	Lausanne	Formation de base - LBA
F	6 octobre 2016	CoD	13h30 - 17h30	Genève	Formation de base - CODE DE DEONTOLOGIE
F	24 novembre 2016	C	18h. - 21h.	Genève	Formation continue LBA ◆
E	7 December 2016	B	9 am - 5 pm	Geneva	Basic training - MLA
F	1 février 2017	C	14h. - 17h.	Lausanne	Formation continue LBA ◆
D	22. März 2017	B	9 Uhr - 17 Uhr	Zürich	Grundausbildung - GwG
E	6 April 2017	CoD	1:30 - 5:30pm	Geneva	Basic training - CODE OF DEONTOLOGY
E	4 May 2017	C	2 pm - 5 pm	Geneva	MLA continuous training ◆
F	18 mai 2017	B	9h. - 17h.	Genève	Formation de base - LBA
F	14 juin 2017	C	14h. - 17h.	Genève	Formation continue LBA ◆
F	21 juin 2017	C	13h30 - 17h30	Genève	«Audits LBA et CoD»

F in francese
D in tedesco
E in inglese
I in italiano

B Formazione di base LRD
C Formazione continua LRD
CoD Formazione di base CoD
◆ Tema a definire

5 novembre 2015 : L'ARIF terrà la sua Assemblée générale ordinaire alle ore 17.00 all'Hotel Warwick, al termine di una formazione continua sul finanziamento del terrorismo in programma per le ore 14.00. Una piacevole giornata che si concluderà con un aperitivo a buffet. **Vi aspettiamo numerosi!**

Lotta contro il finanziamento del terrorismo

Analisi delle risposte al questionario
«Lotta contro il finanziamento del terrorismo»
(Sondaggio dei membri dell'ARIF del 30.06.2015)

Uno degli obiettivi della LRD è la lotta contro il finanziamento del terrorismo e delle organizzazioni terroristiche.

L'ARIF ha condotto un sondaggio tramite questionario fra gli intermediari finanziari aderenti all'associazione allo scopo di conoscere le misure adottate al riguardo (modifiche di direttive interne, elenchi di indizi, istruzioni date ai dipendenti, fonti di informazioni ecc.).

1. Le nostre attività, relazioni d'affari o clientela presentano, tutte o in parte, un grado di rischio potenziale in materia di finanziamento del terrorismo. Potete precisarne le ragioni?

L'88% ha risposto «no» o «n/a», trattandosi prevalentemente di clienti di lunga data conosciuti di persona e di relazioni d'affari non attinenti a paesi sospetti.

2. Le nostre direttive interne prevedono misure pratiche di individuazione e prevenzione in materia di finanziamento del terrorismo. Potete precisare quali sono queste misure?

Il 50% ha risposto «sì» riguardo all'esistenza di misure interne nell'ambito della lotta contro il terrorismo, ossia, in ordine di importanza delle risposte date:

- a) Principio di vigilanza accresciuta
- b) Consultazione degli elenchi della SECO
- c) Ricorso a fornitori esterni di informazioni
- d) Analisi del contesto economico
- e) Convalida a livello gerarchico

3. Utilizzate elenchi di indizi, riferimenti web o altre fonti di informazione destinate alla lotta contro il finanziamento del terrorismo? Potete dirci quali?

Il 44% ha risposto «sì» riguardo all'utilizzo di fonti di informazione interne o esterne per la lotta contro il finanziamento del terrorismo, ossia, in ordine di importanza delle risposte date:

- a) Fornitori esterni (World-Check, CDDS, ecc.)
- b) Elenchi della SECO e comunicazioni ARIF
- c) Internet / ricerche web
- d) Direttive interne
- e) Media

4. Ritenete le informazioni regolari dell'ARIF sull'argomento (mailing, newsletter, sito Internet) utili e pertinenti?

L'85% ha risposto «sì». Viene menzionato che i mailing sono molto utili e che le informazioni ricevute sono lette, inoltrate e archiviate.

5. Verificate sistematicamente l'Allegato 2 (elenco dei nominativi) dell'Ordinanza del 2 ottobre 2000 che istituisce provvedimenti nei confronti delle persone e delle organizzazioni legate a Osama bin Laden, al gruppo «Al-Qaïda» o ai Talebani?

Il 62% ha risposto «sì» riguardo all'esistenza di una verifica sistematica secondo le seguenti prassi (in ordine di importanza delle risposte date):

- a) Revisione annuale o a cadenza regolare
- b) Verifica al ricevimento di comunicazioni dell'ARIF
- c) Verifica al momento dell'entrata in relazione d'affari

6. Disponete di un sistema informatico efficace per individuare transazioni potenzialmente legate al finanziamento del terrorismo?

Il 15% ha risposto «sì» riguardo all'esistenza di tale sistema informatico.

7. Avete già fatto una comunicazione al MROS riguardo a sospetti di finanziamento del terrorismo?

Il 100% ha risposto «no».

8. Avete già seguito un seminario dell'ARIF sul finanziamento del terrorismo? Oppure presso un altro organismo?

Il 50% ha risposto «sì», presso l'ARIF al 99%.

9. Quali sono secondo voi gli indizi del finanziamento del terrorismo?

Indizi di finanziamento del terrorismo in ordine di importanza delle risposte date:

- | | | |
|----|---|-----|
| a) | Paese di destinazione dei fondi | 29% |
| b) | Contesto economico sospetto o assenza di giustificativi | 17% |
| c) | Operazioni in contanti o oro | 10% |
| | Paese di origine dei fondi | 10% |
| | Beneficiari sospetti | 10% |
| d) | Transazioni inconsuete o insolite | 7% |
| | Grossi volumi o piccoli importi | 7% |
| | Frequenza delle transazioni | 7% |
| e) | Donazioni in beneficenza | 3% |

Prevenire, in tutta semplicità.



ARIF: semplicità e sicurezza.

L'ARIF, riconosciuta dalla FINMA, rappresenta:

- > l'unico OAD pluridisciplinare della Svizzera romanda
- > dei professionisti che regolamentano dei professionisti
- > un Codice di deontologia per una reputazione irreprensibile
- > un elevato livello di competenze
- > circa 450 membri

Aderite anche voi su www.arif.ch

Comunicato AG 2015

La 17° Assemblea generale annuale dell'ARIF si terrà giovedì 5 novembre 2015, alle ore 17:00, presso il Warwick Hotel Geneva, a seguito di un seminario di formazione continua sul finanziamento del terrorismo.

Nuove condizioni di abilitazione

L'abilitazione concessa ai revisori da parte dell'ARIF è valida fino al 31 dicembre 2015. Essi possono quindi procedere alla revisione LRD dei membri ARIF per l'esercizio 2014-2015.

A partire dall'esercizio 2015-2016, le società di revisione che desiderano essere abilitate come società di audit e le persone che desiderano ottenere un'abilitazione in qualità di revisori responsabili ai fini dell'audit dei membri ARIF dovranno presentare una nuova domanda di abilitazione presso l'ARIF tramite il modulo «domanda di abilitazione». Le domande di abilitazione devono pervenire all'ARIF entro e non oltre il 31 dicembre 2015, per consentirci di elaborarle prima della fine dell'esercizio, in vista dell'esecuzione dell'audit per l'esercizio 2015-2016.

Vigilanza orientata ai rischi

Per adeguare la vigilanza degli assoggettati, l'ARIF attribuisce a ognuno dei suoi membri un grado di rischio basato su vari criteri, a seconda delle caratteristiche settoriali del mercato e di eventuali misure vincolanti imposte dalla FINMA, oltre che delle specificità delle attività svolte dei membri e al loro funzionamento.

Il concetto di vigilanza orientata ai rischi si basa essenzialmente su questa classificazione in funzione dei rischi ma anche sul contesto in cui opera il membro ARIF e sui punti deboli rilevati, nonché sulla conseguente necessità di intervento.

I mezzi a disposizione dell'ARIF per modulare la vigilanza si basano su una serie di visite effettuate presso i suoi affiliati, la sostituzione dell'audit LRD tramite un revisore scelto e l'imposizione di condizioni o misure specifiche, ove necessario.

Nuovi metodi di pagamento

Sugli apparecchi mobili, su Internet e sui dispositivi automatici installati nei luoghi pubblici si assiste a una sempre maggiore diffusione delle applicazioni per i pagamenti, che determinano un radicale mutamento del traffico dei pagamenti senza contante - per non parlare dell'avvento di monete virtuali che godono di crescente popolarità e diffusione su scala internazionale così come in Svizzera.

Per fare il punto sugli obblighi di diligenza incombenti sui nuovi fornitori di servizi finanziari (oltre che sui fornitori esistenti), i quali sono tenuti ad operare in conformità con il quadro normativo e regolamentare vigente, l'ARIF sta organizzando per i suoi membri e altri attori del mercato finanziario svizzero un colloquio di una mezza giornata in cui degli specialisti di settore presenteranno gli sviluppi in corso nel campo dei nuovi metodi di pagamento (NPM) e le modalità di adempimento agli obblighi di diligenza.



**Rapporto annuale 2014-2015:
Prossimamente disponibile
sul sito Internet dell'ARIF**
(in francese)



Les Rencontres
de l'ARIF

Lunch-debate



“ Qualified tax offences :
Art. 305bis CC revised ”

Guest speaker : Sergio Uldry
*Founder and Managing Director of BRP TAX SA
Formerly Head of Tax at Bordier & Cie*

Tuesday
6th October 2015
12am - 2pm
Metropole Geneva
Places are limited

Fees VAT incl. :
CHF 54.- (members)
CHF 76.- (non-members)

Booking on :
www.arif.ch

ARIF, rapport annuel
2014-2015

